



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE TRIBUTI E CATASTO
S. GESTIONE FINANZIARIA - IMPOSTE MINORI - RISCOSSIONE**

DEL 718 / 2022

07/11/2022

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 07 NOVEMBRE 2022

(proposta dalla G.C. 25 ottobre 2022)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
AMBROGIO Paola	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
APOLLONIO Elena	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
BORASI Anna Maria	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CASTIGLIONE Dorotea	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	TRONZANO Andrea
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	TUTTOLOMONDO Pietro
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	VIALE Silvio
CONTICELLI Nadia	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 39 presenti, nonché le Assessorate e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CATANZARO Angelo - DAMILANO Paolo

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE (ART. 194, COMMA 1, LETTERA A DEL D.LGS..267/2000) - COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI TORINO SENTENZE N. 162/06/2022 E N. 527/01/2022 - PER COMPLESSIVI EURO 16.402,57.

Proposta dell'Assessora Nardelli.

Visto l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che recita testualmente:

«*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.*

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a. sentenze esecutive;

b.- e. (omissis).

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.».

Visti:

- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e, in particolare, il paragrafo 9, punto 9.1, laddove, con riferimento "all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta" sottolinea "la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili";
- la deliberazione n. 27/Sez. Aut./2019/QMIG del 7 ottobre 2019 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che ha enunciato il seguente principio di diritto: "Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento", evidenziando come la deliberazione consiliare di riconoscimento non abbia natura costitutiva della obbligazione, ma assolva alla finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese.

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 69 del D.Lgs. 546/1992, le sentenze di condanna al pagamento di somme in favore del contribuente sono immediatamente esecutive (comma 1) e il pagamento deve essere eseguito entro novanta giorni dalla notificazione della sentenza (comma 4).

Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Preso atto delle seguenti sentenze emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino:

- Sentenza Commissione Tributaria Provinciale n. 162/06/2022 depositata il 16/02/2022, Sezione 06, emessa sul Ricorso n. 555/2020, con condanna alle spese legali per Euro 1.000,00 (allegato 1).
- Sentenza Commissione Tributaria Provinciale n. 527/01/2022, depositata il 29/06/2022, Sezione 01, emessa sul Ricorso n. 899/2021, con condanna di dar luogo al rimborso del tributo IMU-quota Stato richiesto dalla società contribuente ed alla spese legali per Euro 11.200,00 (allegato 2).

Le suddette spese di lite devono essere incrementate nella misura degli oneri di legge (CPA 4%, rimborso spese forfettarie 15% e I.V.A. 22%), oltre al rimborso spese processuali non imponibili, ove dovute, nel cui novero rientra il contributo unificato.

Viste le relazioni tecniche predisposte dall'Ufficio Contenzioso Tributario, allegate al presente provvedimento (allegati 3 e 4) per formarne parte integrante e sostanziale, nelle quali si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 per un totale complessivo di Euro 16.402,57, tenuto conto che sono pervenute:

- in data 25/07/2022, la Nota spese ex articolo 91 c.p.c. dell'avvocato di controparte, con riferimento alla sentenza CTP n. 162/06/2022 per un totale di Euro 1.459,12 (comprensivo di imponibile e IVA), riportata in coda alla relazione tecnica allegata al presente provvedimento (allegato 3);
- in data 16/09/2022, la Nota spese ex articolo 91 c.p.c. dell'avvocato di controparte, con riferimento alla sentenza CTP n. 527/01/2022 per un totale di Euro 17.893,53 (comprensivo di imponibile, IVA, contributo unificato e marche da bollo), riportata in coda alla relazione tecnica allegata al presente provvedimento (allegato 4). Tenuto conto che *omissis* ha titolo ad esercitare la detrazione dell'IVA, essa non deve essere rimborsata dal Comune, non rappresentando un "costo" della società. Il debito a carico dell'Ente è quantificato quindi in Euro 14.943,45.

Considerato pertanto che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194, comma 1 - lettera a), del D.Lgs. 267/2000 e ritenuto necessario provvedere con urgenza al relativo riconoscimento per un importo complessivo di Euro 16.402,57, relativo a spesa corrente.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 198/2022 del 29 marzo 2022 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024 della Città di Torino.

Rilevato che la spesa sopra indicata trova copertura nel bilancio di previsione 2022, tenuto conto che, al fine di fronteggiare il rischio della condanna alle spese legali derivanti dalle cause seguite dall'Ufficio Contenzioso Tributario Dipartimento Risorse Finanziarie - Divisione Tributi e Catasto e garantire la puntualità nei pagamenti, è stato stanziato un importo in apposito capitolo di spesa (cap. 12600014001 – "TRIBUTI E CATASTO – acquisto di servizi spese per liti") il cui ammontare è stimato su base storica.

Dato atto che:

- per le sentenze delle Commissioni Tributarie il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di appello;
- l'articolo 23, comma 5, della Legge 289/2002 prevede che "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i., sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti".

Acquisito agli atti il parere favorevole dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera b) n. 9, del D.Lgs. 267/2000 (allegato 5).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 16.402,57, derivante dalla sentenze allegate (allegati 1 e 2) ed analiticamente illustrate nelle relazioni allegate (allegati 3 e 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che:

- l'importo del riconoscimento indicato al punto 1. è dato dagli importi stabiliti dai Giudici nei provvedimenti ed incrementati nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfetarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22%, oltre al rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato. Esso tiene anche conto del fatto che *omissis* ha titolo ad esercitare la detrazione dell'IVA, quindi essa non deve essere rimborsata dal Comune, non rappresentando un "costo" della società;
- le quote a titolo di C.P.A. 4% e IVA 22% potrebbero variare in diminuzione, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;
- il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatta salva le azioni di rivalsa;
- trattandosi di debito derivante da sentenze esecutive, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto di appello;
- la relativa spesa trova copertura sul capitolo cap. 12600014001 - "TRIBUTI E CATASTO - acquisto di servizi spese per liti", Esercizio 2022 ed è finanziata con mezzi correnti di bilancio di

cui al D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. e, pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;

- il servizio Gestione Finanziaria, Imposte Minori e Riscossione afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie - Divisione Tributi e Catasto, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, provvederà con i necessari provvedimenti dirigenziali all'assunzione del conseguente impegno di spesa ed alla liquidazione della stessa, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex art. 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
 4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente, per ottemperare al pagamento di sentenze della Commissione Tributaria, in esito a ricorsi presentati dai contribuenti.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Christian Amadeo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea

PRESENTI 24

VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

PRESENTI 24

VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella